

# COMUNE DI SARMATO

## PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE N. 24

in data: **30.09.2013**

Trasmessa al Co.Re.Co.

Il == prot. n. ==

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARES (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI) ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

---

1 – TANZI ANNA	P	8 - CASAROLI GIOVANNI	P
2 – SASSO PIERO	P	9 - BRIDIO MICHAEL	P
3 – MARCHESI CANZIO	P	10 - GALLINARI SABRINA	P
4 – PARMIGIANI STEFANO	A	11 - LABO' AMANZIO	P
5 – MARAZZI ANGELA	P	12 - CASTELLI CLAUDIO	P
6 – MASERATI MATTEO	P	13 - OLIVIERI RINO	P
7 – BRAGA DANIELA	P		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CORTI DR.ENRICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SASSO PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 24 in data 30.09.2013

## APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARES (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI) ANNO 2013.

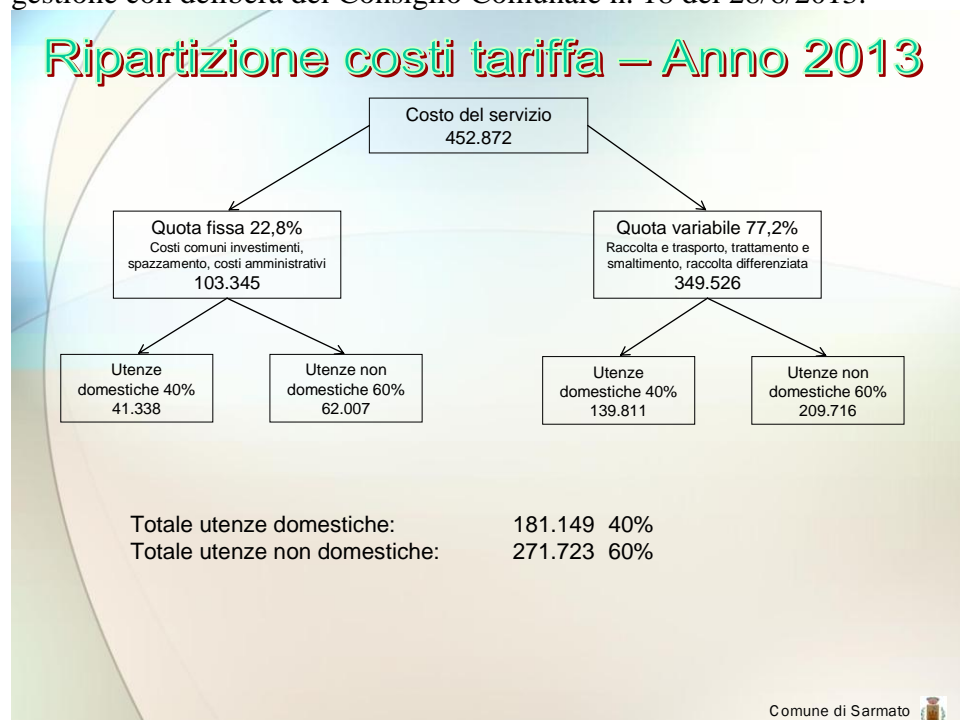
Alla presenza dell'Assessore esterno Buzzi Milena.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione, come segue:

“La TARES è un tributo che ha la sua validità dal 1° Gennaio 2013 e verrà sostituito a partire dal Gennaio 2014.

E' stato istituito per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e dei servizi individuali comunali.

L'attività di gestione dei rifiuti è svolta in regime di privativa pubblica ma un Comune può affidare la gestione a soggetti che l'hanno svolta nel periodo passato. Il Comune di Sarmato ne ha affidato a IREN la gestione con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 28/6/2013.



In tale data è anche stato approvato con delibera n. 17 il Regolamento relativo. Questa sera si deve approvare il piano finanziario e le tariffe della TARES. Il piano finanziario comporta per il Comune di Sarmato un costo del servizio pari a € 452.872 IVA compresa.

Come è composto questo dato secondo il prospetto che noi proponiamo:

- per il 22.8 % da costi fissi comuni e amministrativi;
- per il 77.2 % da costi per raccolta e smaltimento.

Il tutto è addebitato da IREN al Comune e il Comune li recupera dai cittadini.

Questo rapporto è uguale a quello degli anni passati.

Il costo complessivo è cambiato però, per il fatto che IREN non gestisce più direttamente il servizio, ma come si diceva in precedenza, l'attività è svolta in regime di privativa pubblica.

Ad esempio il costo degli insoluti è direttamente sopportato dal Comune. Se un soggetto non paga il costo di un servizio, questo costo ricade su tutta la collettività. Nei periodi precedenti tale cifra veniva direttamente coperta da IREN. Nella convenzione sottoscritta da tutti i Comuni ora è a carico degli Enti


locali. Va anche ricordato che si è aggiunto 0.30 € al mq previsto dalla Legge art. 13 DL 612 / 2011 e dall'addizionale provinciale.

Il dato medio degli insoluti della Provincia è del 5% e la verifica su Sarmato indica tale percentuale corretta.

Qualche Comune ha preferito abbassarla e farla pagare attraverso altre tasse o tariffe. Noi riteniamo, per il principio della TRASPARENZA e della COMPETENZA sia corretto imputarla nella bollettazione di questo esercizio.

## TARES 2013 – Simulazione importo

Famiglia componenti	1° ipotesi importo totale	2° ipotesi importo totale	N° famiglie
1	129	123	301
2	202	201	340
3	219	220	267
4	246	251	164
5	299	311	40
6	337	364	24
			1.163

Comune di Sarmato 

Nella discussione con IREN per la definizione del Piano Finanziario si è stabilito di incrementare lo spazzamento delle strade perché nel periodo estivo, con la siccità, la polvere aumenta (questo comporta un maggior costo).

IREN nella discussione ci ha proposto 2 piani tariffari che prevedono lo stesso costo totale del servizio (€ 452.872) ripartito però diversamente tra utenze domestiche e NON domestiche.

L'Amministrazione ha scelto quello che comporta un minor aggravio per le famiglie, nelle considerazioni dell'attuale situazione economica, che non lascia liquidità nelle tasche delle persone.

Facciamo qualche esempio:

la 1<sup>a</sup> proposta tariffaria porta ad una simulazione per cui:

- una famiglia composta da 1 persona paga un totale TARES € 129.00;
- una famiglia composta da 2 persone paga € 202.00;
- una famiglia composta da 3 persone paga € 219.00;

la 2<sup>a</sup> proposta tariffaria porta ad una simulazione con i seguenti dati:

- una famiglia composta da 1 persona paga € 123.00;
- una famiglia composta da 2 persone paga € 201.00;
- una famiglia composta da 3 persone paga € 220.00.

Nella prima proposta la simulazione dà un costo maggiore, nella seconda dà un costo minore per le famiglie che hanno fino a 3 componenti.

Se il numero dei componenti aumenta il costo si inverte (diminuisce nella prima proposta, aumenta nella seconda).

Poiché la realtà sociale sarmatese presenta un numero di famiglie con componenti da 1 a 3 pari a 935 e un numero di famiglie composte da 4 a 6 pari a 228 si è deciso di approvare in Giunta e poi di portare all'approvazione del Consiglio la 2<sup>a</sup> proposta.

Questo anche a seguito di una ulteriore analisi. Molto spesso le famiglie composte da 1 solo componente, max 2, sono famiglie di pensionati (medio-basse pensioni), che non chiedono aiuti al

Servizio Sociale. Le famiglie più numerose, in gran parte sono già assistite del Sociale con contributi o servizi gratuiti.

Ultime considerazioni:

IREN con e-mail del 25/9 (prot. 6391) ci ha chiesto di richiamare gli sconti e le agevolazioni che venivano fatti anche negli anni precedenti.

Dal 2006 infatti, con delibera di Giunta nr 88 del 9/11/06 è stata applicata la seguente disposizione:

-sconto non superiore al 50% della parte variabile della tariffa a Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Bar, Caffè, Pasticcerie.

-altra disposizione che è stata mantenuta, riguarda lo sconto applicato a chi conferisce rifiuti differenziati all'Isola Ecologica con carta magnetica personalizzata”.

La Consigliera Gallinari Sabrina riprende i dati del piano finanziario con 50 mila euro in più che non dovrebbero essere causati da maggior servizio, ma da due voci quali l'aumento doppio degli insoluti portato al 5% con 22.000 euro e la conferma degli sconti, cifra che però non si trova nel piano del 2012, per cui vi è aumento considerevole del piano. Si chiede quali effettivi cambiamenti si sono configurati rispetto al 2012 nella fattispecie degli sconti con cifra di 28.000 euro. Chiede come sia motivato il piano e i costi del verde del Comune, che non rimangono inalterati.

Il Sindaco chiarisce che l'attività ora è in privativa pubblica, per cui la gestione discussa con tutti i Comuni comporta maggiori costi; sia pur nella dicitura diversa del piano, conseguenza della diversa tipologia della gestione. Lo spezzamento di una strada è fatto una volta in più. Sottolinea che l'aumento è molto più contenuto che in altri Comuni, sia pur nella necessità di assorbire l'insoluto ora a carico del Comune.

La Consigliera Gallinari Sabrina precisa che il piano del 2012 è inferiore al 2013 di notevole cifra pari a 50.000 euro, mentre il maggiore costo dello spazzamento è pari a 3.500 euro. In particolare precisa che l'insoluto è maggiorato di 11.000 euro, aumento a suo dire immotivato, mentre aumenta anche il Carc. Rileva pertanto che la maggiore spesa di 50.000 euro è immotivata anche con riferimento ai precedenti piani finanziari. Non ritiene che il mutamento della condizione giuridica sia una motivazione corretta, mentre la realtà è a suo dire diversa, poichè Iren non sostiene più le agevolazioni, che ricadono ora come costo sui cittadini. Ritiene pertanto che occorre contestare detta manovra lesiva dei cittadini attuata da Iren che si fa pagare per una cosa che non fa.

Il Sindaco precisa che il piano finanziario è stato discusso con direttive generali per tutti i Comuni, tenuto conto che la forza contrattuale di Sarmato è debole. Fa presente che le condizioni ottenute sono le più favorevoli possibili per questo comune. Ritiene che l'alternativa era una gestione autonoma in una situazione permanentemente mutevole, ove Iren ha forza contrattuale unilaterale con tutta la provincia.

Il Consigliere Olivieri Rino rammenta che nella passata amministrazione l'attuale maggioranza votò contro il passaggio da tassa a tariffa, per cui si conoscono i meccanismi. Focalizza la problematica sugli sconti, concessi in passato alla condizione del trasporto del vetro alla piazzola ecologica, cosa che ora non avviene più e comunque verificabile. Aggiunge che al di là dell'accordo si verifica un servizio offerto da parte di una realtà che ha carattere imprenditoriale, mentre ora i rischi sono accollati al Comune e quindi al cittadino senza oneri per l'impresa. Ritiene pertanto ingiustificata l'impostazione della gestione, che risente in negativo dalla abolizione delle ATO, ove vi era confronto serio e non assoggettamento a scelte unilaterali.

A questo punto, nessun altro intervenendo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 17.09.2013 all'oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARES (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI) ANNO 2013".

**VISTO** l'art. 14 del D.L n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- comma 1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. –TARES,

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

e) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare,

nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 35. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.11.2006 all'oggetto: "D.Lgs. 22/1997-approvazione in via sperimentale di **sconti ed agevolazioni tariffarie** anno 2006 relativamente alla tariffa

rifiuti (TIA) per ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè e pasticcerie", per cui anche per la TARES si intende mantenere le seguenti agevolazioni:

di applicare una scontistica non superiore al 50% della parte variabile della tariffa, alle "Utenze Non Domestiche" che hanno Kd superiore a 29 kg/mq anno.

Nel dettaglio quindi alle seguenti categorie:

- a) cat. n° 16 denominata Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
- b) cat. n° 17 denominata Bar, caffè, pasticceria

**RICHIAMATA** la delibera di ATO n. 16 del 16.11.2008 all'oggetto: "Attuazione Piano d'ambito del servizio rifiuti urbani: determinazione degli sconti da applicare per il conferimento di rifiuti alle stazioni ecologiche attrezzate informatizzate", per cui anche per la TARES si intende mantenere le stesse agevolazioni.

**VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, che ha apportato alcune modifiche alla disciplina della TARES per il solo anno 2013 volte a:

- accelerare i tempi di riscossione del tributo, dando la possibilità al Comune di anticipare per l'anno 2013 la scadenza della prima rata, che era stata fissata a luglio 2013, attraverso l'adozione di una delibera che stabilisca la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo, da pubblicarsi anche sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento;

- permettere la possibilità di utilizzo dei modelli di pagamento pre-compilati, già predisposti per il pagamento della TIA 2, o delle modalità di pagamento già in uso per il previgente prelievo, limitatamente alle rate del tributo diverse dal saldo, per il quale è obbligatorio invece l'utilizzo del modello F24 o il bollettino di conto corrente postale, in via di predisposizione, predisposti per il pagamento della TARES;

- riservare allo Stato la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, la quale dovrà essere versata in unica soluzione, unitamente all'ultima rata della TARES e non potrà essere maggiorata fino a 0,40 euro per metro quadrato dai comuni;

**EVIDENZIATO** pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della T.I.A.;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 06.05.2013 all'oggetto: " DETERMINAZIONE DEL NUMERO E SCADENZA DELLE RATE DI PAGAMENTO DEL TARES (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI) IN OTTEMPERANZA AL D.L. 8.4.2013 N.35 SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE";

**VISTO** il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 28.06.2013 all'oggetto " REGOLAMENTO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.06.2013 all'oggetto: " CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE";

**VISTA** la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR ( Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) n. CAMB/2013.8 del 27 marzo 2013, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2013 redatto dalla società IREN EMILIA S.P.A., affidata al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Sarmato, di cui si allega il Prospetto Economico - Finanziario (Allegato A);

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'interno del 2 Settembre 2013 con cui si è prorogata l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali al 30 Novembre 2013;

**VISTO** che le tariffe possono essere deliberate fino alla nuova data di approvazione del bilancio;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.06.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e programma triennale dei lavori pubblici per l'anno 2013 – Esame ed approvazione e le successive variazioni di bilancio;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, è stato espresso il parere e formalmente acquisiti

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il parere reso dal Revisore dei Conti Dr.Mauro Peveri, in copia allegato;

**ESPERITA** votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 12, Astenuti n. 1 (Consigliere Casaroli Giovanni), Votanti n. 11, Voti favorevoli n. 7, Voti contrari n. 4 (Consiglieri Gallinari Sabrina, Labò Amanzio, Castelli Claudio e Olivieri Rino)

#### D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare il piano finanziario di € 452.871,83 (esclusa IVA) del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2013, di cui alla deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR ( Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) n. CAMB/2013.8 del 27 marzo 2013, redatto dalla società IREN EMILIA S.P.A., affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Sarmato come da

"QUADRO ECONOMICO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI" di cui sotto al prospetto seguente:



**QUADRO ECONOMICO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (DPR 27 APRILE 1999, N.158)**

<b>COMUNE DI:</b>	<b>SARMATO</b>		
<b>ANNO DI RIFERIMENTO:</b>	<b>2013</b>		
	Aliquota Iva	Imponibile	Totale PF Iva compresa
Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	10%	62.513	68.764
Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	10%	31.937	35.130
Detrazioni ricavi CONAI e cessioni		-22.041	-22.041
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	10%	84.608	93.069
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	10%	136.068	149.675
Spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL)	10%	9.951	10.946
<b>TOTALE COSTI SERVIZIO RIFIUTI</b>		303.035	335.543
RECUPERO PRODUTTIVITA' (R.P. -1%)			
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO AL NETTO R.P.</b>		303.035	335.543
CARC			
CONTENZIOSO NON RISCOSSO			
PARZIALE		303.035	335.543
COPERTURA COSTI DEL COMUNE		0	
<b>TOTALE PREVENTIVO SENZA APPLICAZIONE SOGLIE</b>		303.035	335.543
<b>VALORE DI ADEGUAMENTO SOGLIE</b>	10%		0
<b>TOTALE PREVENTIVO CON APPLICAZIONE SOGLIE</b>		303.035	335.543
DELTA SPAZZAMENTO	10%		0
DELTA AMMORTAMENTI	10%		0
DELTA SERVIZI	10%		0
<b>TOTALE PREVENTIVO ANNO 2013</b>		303.035	335.543
Costi gestione Tares (Carc)	21%	5.967	7.220
<b>TOTALE COSTI SERVIZI GESTORE</b>		<b>309.002</b>	<b>342.763</b>
Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale	10%	55.000,00	60.500,00
Fondo solidaristico sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012)	esente		1.507,46
Sconti previsti da regolamento (compostiera, distanza cassonetto, avvio al recupero, ecc.)			28.000,00
Contributo MIUR Scuole Statali (previsione 2013)			<b>-1.464,01</b>
INSOLUTO 5%			21.565,33
<b>BASE DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE</b>			<b>452.871,83</b>

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	
		22,8%	77,2%	
		103.345,3 5	349.526,4 8	452.871,8 3
di cui UTENZE DOMESTICHE		% 40,0%	40,0%	
		€ 41.338,14	139.810,5 9	181.148,7 3
di cui UTENZE NON DOMESTICHE		% 60,0%	60,0%	
		€ 62.007,21	209.715,8 9	271.723,1 0

BASE DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFE (COSTO APPARENTE)				
<b>TOTALE (A+B)</b>	€	103.345,3 5	349.526,4 8	<b>452.871,8 3</b>
di cui UTENZE DOMESTICHE	€	41.338,14	139.810,5 9	<b>181.148,7 3</b>
di cui UTENZE NON DOMESTICHE	€	62.007,21	209.715,8 9	<b>271.723,1 0</b>
DETERMINAZIONE RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (STIMA PRODUZIONE RIFIUTI PER MACRO CATEGORIA DPR 158/99)				
Totale RSU RSA recuperati e smaltiti	Kg	<b>1.685.721</b>		
provenienti da spazzamento e aree pubbliche	Kg	33.714	<b>2%</b>	
Complessivamente prodotti dalle utenze	Kg	1.652.007		
Rifiuti prodotti dalle utenze domestiche	%	963.315	58,3%	
Rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche	%	688.692	41,7%	

3) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, così risultanti:

UTENZE DOMESTICHE								TARIFFE TARES RIFIUTI		
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)	TOTALE TARIFFA
componenti	n	%	m <sup>2</sup>	%	Ka	Kb	m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	
1	301	26%	32775	23%	0,84	0,8	109	<b>0,243971</b>	<b>59,735352</b>	<b>59,979323</b>
2	340	29%	43143	31%	0,98	1,6	127	<b>0,284633</b>	<b>119,470704</b>	<b>119,755337</b>
3	294	25%	36684	26%	1,08	1,8	125	<b>0,313677</b>	<b>134,404542</b>	<b>134,718219</b>
4	164	14%	19689	14%	1,16	2,2	120	<b>0,336912</b>	<b>164,272218</b>	<b>164,609130</b>
5	40	3%	4939	4%	1,24	2,9	123	<b>0,360148</b>	<b>216,540651</b>	<b>216,900799</b>
6	24	2%	3027	2%	1,3	3,4	126	<b>0,377574</b>	<b>253,875245</b>	<b>254,252819</b>

(1) Importi al netto di Addizionale Provinciale (5 %)

UTENZE NON DOMESTICHE										
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)	TARIFFA TOTALE (1)
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	3.355	2,9%	336	0,41	3,40	<b>0,303228</b>	<b>1,035346</b>	<b>1,3386</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	2	472	0,4%	236	0,73	6,03	<b>0,539894</b>	<b>1,836216</b>	<b>2,3761</b>
3	Stabilimenti balneari	1	1.214	1,0%	1.214	0,50	4,15	<b>0,369790</b>	<b>1,263731</b>	<b>1,6335</b>
4	Esposizioni, autosaloni	34	18.569	15,9%	546	0,43	3,55	<b>0,318019</b>	<b>1,081023</b>	<b>1,3990</b>
5	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	-	1,33	10,93	<b>0,983642</b>	<b>3,328333</b>	<b>4,3120</b>
6	Alberghi senza ristorante	1	85	0,1%	85	0,91	7,02	<b>0,673018</b>	<b>2,137685</b>	<b>2,8107</b>
7	Case di cura e riposo	-	-	0,0%	-	0,97	8,00	<b>0,717393</b>	<b>2,436108</b>	<b>3,1535</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	23	1.761	1,5%	77	1,13	9,30	<b>0,835726</b>	<b>2,831976</b>	<b>3,6677</b>

## UTENZE NON DOMESTICHE

		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	<b>QUOTA FISSA (1)</b>	<b>QUOTA VARIABILE (1)</b>	<b>TARIFF A TOTALE (1)</b>
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>
9	Banche ed istituti di credito	2	411	0,4%	206	1,13	9,30	<b>0,835726</b>	<b>2,831976</b>	<b>3,6677</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11	1.101	0,9%	100	1,11	9,12	<b>0,820934</b>	<b>2,777163</b>	<b>3,5981</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	48	0,0%	48	1,52	12,45	<b>1,124162</b>	<b>3,791193</b>	<b>4,9154</b>
24	Banchi di mercato durevoli	7	35	0,0%	5	1,11	9,12	<b>0,820934</b>	<b>2,777163</b>	<b>3,5981</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	2.747	2,4%	343	0,88	7,20	<b>0,650831</b>	<b>2,192497</b>	<b>2,8433</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	2.619	2,2%	374	1,04	8,51	<b>0,769163</b>	<b>2,591410</b>	<b>3,3606</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	27	74.160	63,6%	2.747	0,67	5,50	<b>0,495519</b>	<b>1,674824</b>	<b>2,1703</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	3.008	2,6%	430	0,82	6,71	<b>0,606456</b>	<b>2,043286</b>	<b>2,6497</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	535	0,5%	178	4,84	39,67	<b>3,579568</b>	<b>12,080050</b>	<b>15,6596</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	6	939	0,8%	157	3,64	29,82	<b>2,692072</b>	<b>9,080593</b>	<b>11,7727</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	46	0,0%	46	2,07	19,55	<b>1,530931</b>	<b>5,953239</b>	<b>7,4842</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	0,0%	-	2,61	21,41	<b>1,930304</b>	<b>6,519634</b>	<b>8,4499</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	0,0%	-	0,00	0,00	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,0000</b>
23	Banchi di mercato generi alimentari	3	13	0,0%	4	2,07	19,55	<b>1,530931</b>	<b>5,953239</b>	<b>7,4842</b>
21	Discoteche, night club	2	4.656	4,0%	2.328	1,34	11,00	<b>0,991037</b>	<b>3,349648</b>	<b>4,3407</b>
	<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>116.664</b>	<b>100%</b>	<b>716</b>					

(1) Importi al netto di Addizionale Provinciale (5 %)

4) di dare atto che sull'importo del TARES, esclusa la maggiorazione per servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientale di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/92 sulla base dell'aliquota deliberata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza;

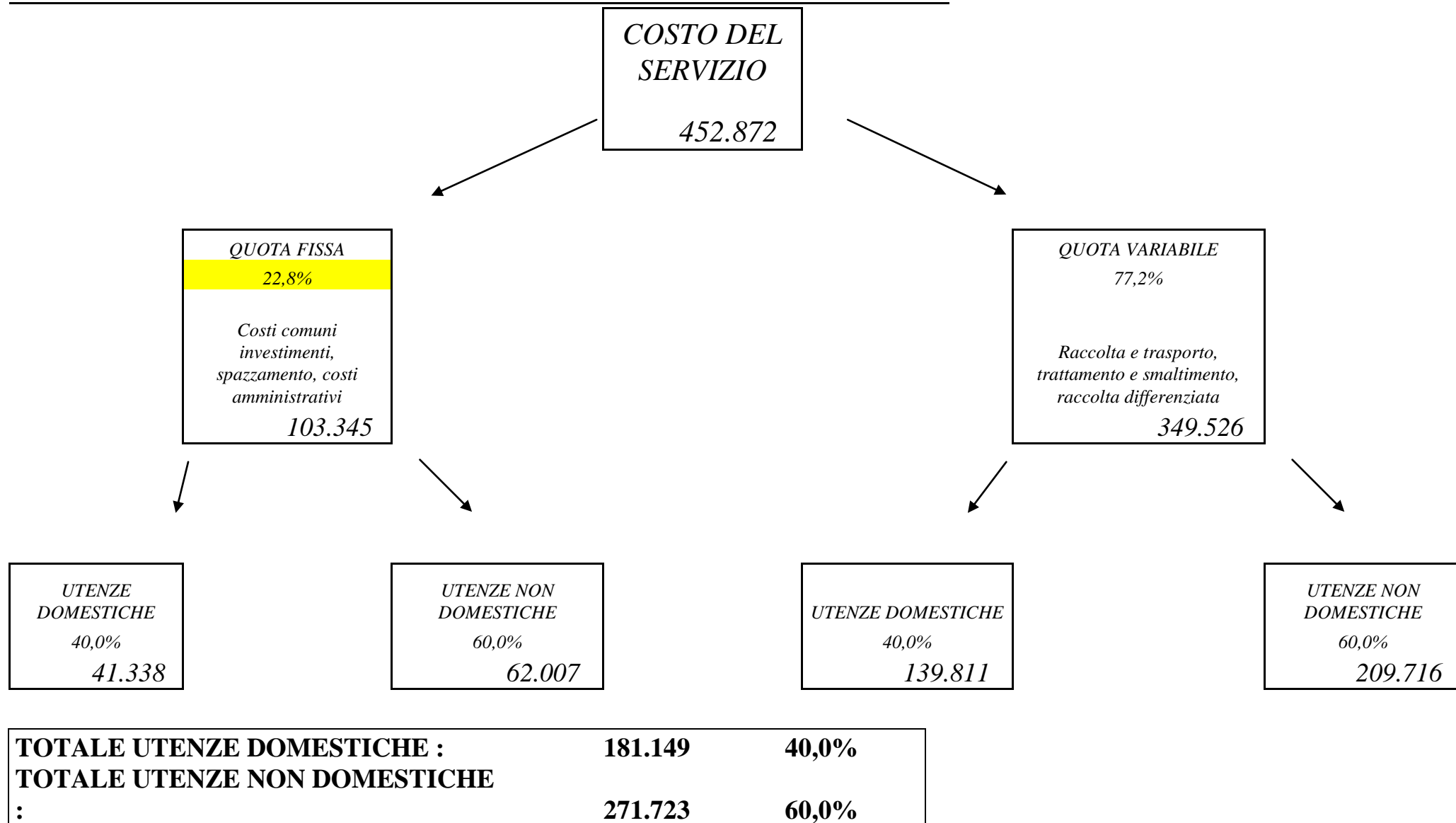
5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

7) di dare atto che la maggiorazione per servizi indivisibili è stabilita in 0,30 centesimi al mq come da art. 13 DL 6/12/2011 n. 201);

8) di approvare la tabella sottostante di "Ripartizione costi - tariffa anno 2013:

# SARMATO - RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA - ANNO 2013



Successivamente, con voti sette favorevoli, quattro contrari (Consiglieri Gallinari Sabrina, Labò Amanzio, Castelli Claudio e Olivieri Rino) e un astenuto (Consigliere Casaroli Giovanni), il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**ESCE BRIDIO MICHAEL: PRESENTI N° 11 CONSIGLIERI**

**N. 24** in data 30.09.2013

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARES (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI) ANNO 2013.

---

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO**

RABESCHI ALFIO \_\_\_\_\_

**IL RAGIONIERE**

AGUERITI ORIETTA



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE  
SASSO PIERO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---

---

Publicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per 15 giorni consecutivi dal ..... al ....., come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno ..... (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n ..... in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità/competenza.
- Per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta e che:
  - nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.
- il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti N. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---